



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 159 del 29/12/2005

Bollettino regionale
CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE (Bari)

Indennità d'esproprio.

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, Ente Pubblico Economico, rende noto che la Provincia di Bari (Servizio Espropriazioni) ha emesso Decreto di espropriazione come di seguito riportato per estratto: "Decreto N° 38 Bari li 15.11.2005 - OGGETTO.- Progetto di allocazione delle iniziative produttive in attuazione del vigente piano regolatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari - Zona 1 - Area a Sud della strada Provinciale Bari-Modugno. Decreto di determinazione delle indennità provvisorie di espropriazione e di occupazione". IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO (Omissis) - Vista la nota n. 4285 GS/EDM del 13/10/2005, con la quale il Commissario Straordinario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari ha chiesto a questa Amministrazione la emissione di un secondo decreto di determinazione delle indennità provvisorie di espropriazione e di occupazione secondo quanto stabilito negli elenchi contenenti il calcolo delle indennità di espropriazione e di occupazione da offrire alle ditte espropriande, approvati con deliberazione n. 389 del 05/08/2005 emessa dallo stesso Commissario Straordinario del Consorzio in argomento; (omissis) DECRETA Art. 1 L'indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione, da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione dei beni immobili siti in agro di Bari e Modugno, per la realizzazione dei lavori del Progetto di allocazione delle iniziative produttive in attuazione del vigente piano regolatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari - Zona 1 - Area a Sud della Strada Provinciale Bari - Modugno, è determinata così come indicato nell'(omissis) elenco (*) facente parte integrante e sostanziale del presente decreto. Art. 2 I proprietari espropriandi, entro 30 giorni di tempo dalla notifica del presente decreto, devono comunicare al Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari se intendono accettare le indennità così come determinate nel richiamato elenco(*), oltre alle indennità di occupazione, che corrisponderanno per ciascuna particella agli interessi legali sulla indennità di espropriazione, con l'avvertenza che, in caso di silenzio, le stesse si intenderanno rifiutate. Le indennità rifiutate saranno depositate presso la Cassa DD.PP., decurtando del 40% l'importo previsto alla voce "indennità di espropriazione", con successiva pronuncia definitiva di espropriazione dei relativi immobili. Art. 3 L'indennità di cui all'art. 17, 2° comma, della legge n. 865/71, da corrispondere affittavolo, al colono e al partecipante che coltivi il terreno espropriando da almeno un anno prima della data del deposito di cui al primo comma dell'art. 10 della richiamata legge n. 865/71, è fissata nella misura indicata dai VAM stabiliti dalla competente Commissione Provinciale di cui all'art. 16 della legge 865/71. Art. 4 Il presente decreto sarà (omissis) notificato ai proprietari interessati, nelle forme previste, per la notificazione degli atti processuali civili. Il Dirigente Dott. Anna Lisa Camposeo".

Il Direttore del Consorzio
per lo Sviluppo Industriale di Bari
Dott. Girolamo Pugliese.
